

Bilancio sociale

20
20



Fondazione Opera Bonomelli **Onlus**





Indice

Nota metodologica	06
Identità	08
Gli Organi	12
Gli Stakeholder	14
Le comunità territoriali	18
Risorse umane	28
Le unità di offerta	33
Altri servizi	53
Percorsi lavorativi	56
Risultati complessivi	60
Altri progetti e collaborazioni	62
Bilancio economico	67
Donazioni	68
Recapiti e contatti	69

Lettera del presidente

Con Decreto della Regione Lombardia del 21 febbraio 2020 n. 495 l'Opera Bonomelli si è trasformata da Associazione in Fondazione, acquisendo una veste giuridica più consona alle proprie attività istituzionali.

Ogni Fondazione necessita di un patrimonio per poter esistere ed operare. Il patrimonio della Fondazione Opera Bonomelli non è soltanto costituito da un valore economico. Il suo vero patrimonio sono **i valori cui si ispira, le motivazioni delle persone che vi operano, la radicata consapevolezza di agire per un fine di solidarietà sociale e nell'interesse della Comunità**, perché essa cresca in modo omogeneo, senza lasciare indietro nessuno, senza emarginare né dimenticare nessuno.

Nel suo Statuto si è voluto garantire e mantenere quella caratteristica miscela di un'originaria ispirazione

cristiana di attenzione agli ultimi con le motivazioni di una laicità animata dall'amore verso l'uomo, quel filo rosso che ha guidato nel corso dei decenni l'attività dell'Associazione e che è sempre stato rispettato anche nei momenti più difficili della sua storia.

La Fondazione Opera Bonomelli è e sarà sempre un punto di incontro fra uomini. Non tutti con la stessa fede in Dio ma tutti con la stessa fede nell'uomo. Non tutti con la stessa quantità di beni ma tutti comunque poveri: poveri di speranza e di umanità.

Speranza nella capacità di ciascuno di risollevarsi dalle situazioni più difficili; umanità nell'accogliere, nel capire, nel condividere, nell'essere prossimo.

Il Bilancio sociale cercherà di anno in anno di raccontare la storia di questi incontri.

Giorgio Frigeri

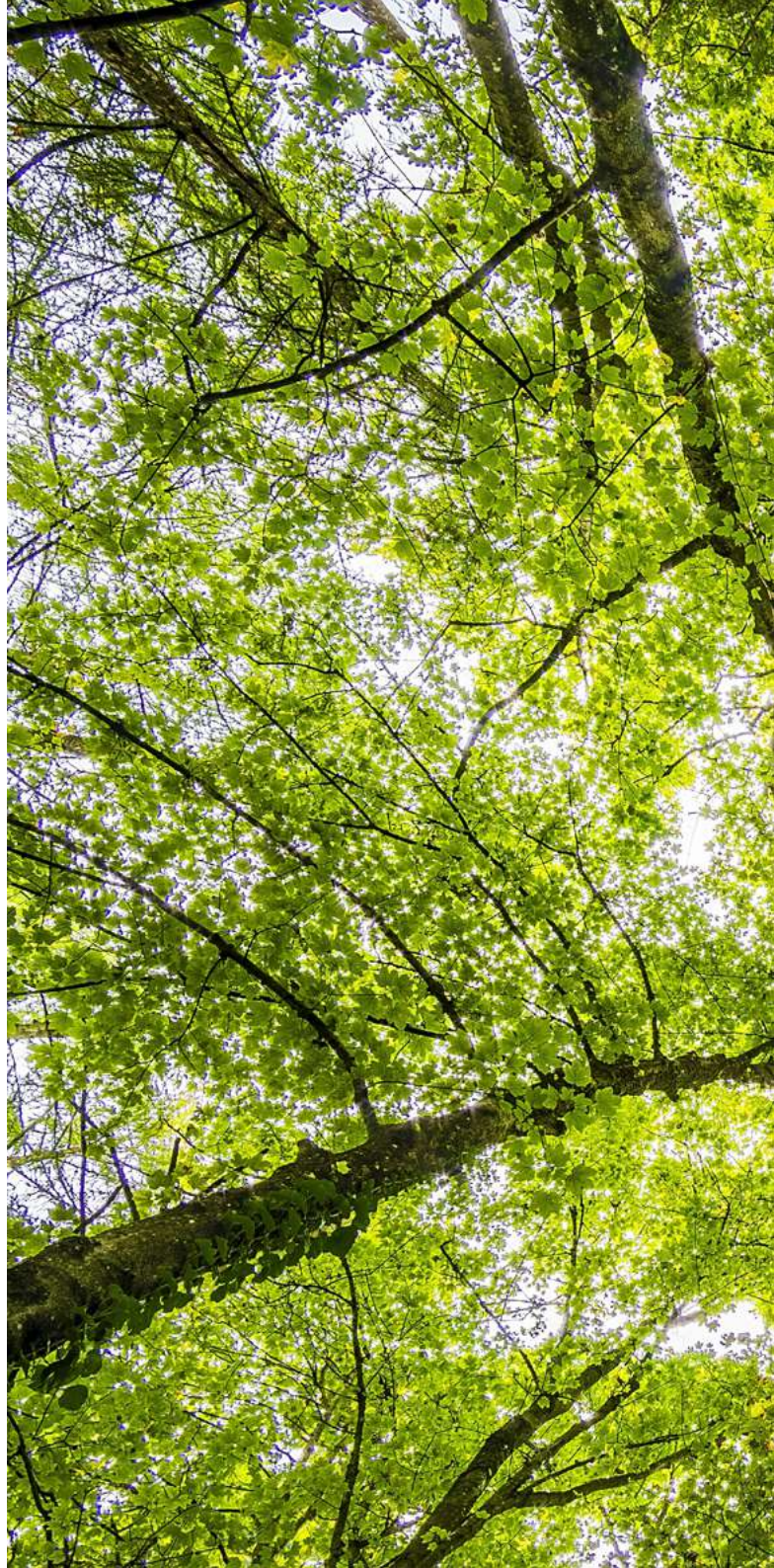
Presidente della Fondazione Opera Bonomelli



Nota metodologica

In linea con la riforma del terzo settore avviata dal governo italiano con la legge del 6 giugno 2016 n. 106, il 4 luglio 2019, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, sono state pubblicate le indicazioni per l'adozione delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore.

Anche la nostra Fondazione ha fatto riferimento alle Linee guida adottandone le indicazioni per quanto riguarda la predisposizione dell'indice e in particolare coinvolgendo il personale delle diverse aree organizzative della Fondazione per la raccolta dei dati e dei contenuti da inserire nel documento. **Il risultato è quindi il frutto del lavoro coordinato di più persone che si spera possa rendere al meglio l'attività realizzata dalla Fondazione** durante il 2019 e i risultati raggiunti in termini di servizi offerti alla popolazione in condizione di marginalità.





Identità

STORIA

L'Opera Bonomelli ha una storia secolare. Nasce come movimento caritativo promosso a fine dell'800 dal Vescovo Mons. Geremia Bonomelli (1831-1914). Il movimento arriva a Bergamo nel 1908 e nei primi decenni del nuovo secolo rivolge la sua attenzione ai migranti, alternando interventi di cura pastorale, presso i paesi di destinazione dei migranti, a interventi assistenziali. Nel dopoguerra il movimento si fa carico del disagio sociale causato dalla guerra e dal '56 gestisce la nuova

struttura del Comune di Bergamo dedicata ai senza dimora. E' in questo periodo che l'attività del movimento coincide con l'attività del Patronato S. Vincenzo. Nel 1986, il movimento, rimasto sempre attività informale o legata a persone carismatiche, si costituisce in Associazione Opera Bonomelli per la gestione del Nuovo Albergo Popolare, intraprendendo un proprio percorso identitario e di stile nelle modalità di intervento rivolto alle persone fragili e si trasforma in Fondazione nel 2019.



MISSION E OBIETTIVO



L'Opera nata con una modalità di intervento prevalentemente assistenziale rivolto alla popolazione senza dimora o in condizione di grave marginalità, nel tempo modifica il proprio modo di operare.

Partendo da un approccio che interpreta il disagio come evento biografico delle storie individuali, che si intrecciano con il contesto familiare e sociale di appartenenza, la Fondazione ha sperimentato negli anni una modalità di intervento che, partendo dagli interventi assistenziali, trova il suo massimo significato nell'**accompagnamento dei soggetti, portatori di disagio, alla piena cittadinanza.**

Tutti gli interventi attivati dalla Fondazione sono quindi rivolti a favorire la "capacitazione" dei soggetti e a promuovere contesti sociali garantiti di un pieno accesso ai diritti di cittadinanza.

CARTA D'IDENTITÀ

Fondazione Opera Bonomelli Onlus

Via Carnovali 95, 24126 Bergamo

C.F. 80021830163

P.IVA 01495190165

Forma giuridica: Fondazione - Onlus

Codice Ateco: 88.99

Data di Costituzione: 26/02/1986

Iscritta al Registro delle Persone
Giuridiche Private con Decreto Regione
Lombardia n. **254 del 07/04/2001**

Fondazione riconosciuta con Decreto
Regione Lombardia n. **495 del 21/02/2020**

Tel: 035 319800

Fax: 035 321839

www.operabonomelli.it





Gli organi

La fondazione Opera Bonomelli ha un sistema di governo e controllo fondato sui seguenti organi statutari:



Presidente



Vice Presidente



Consiglio di Amministrazione



Revisore legale dei conti



Organo di controllo

PRESIDENTE, VICE PRESIDENTI, CONSIGLIERI

Il consiglio di amministrazione è l'organo d'indirizzo e di gestione della Fondazione. Assume le decisioni di qualsiasi argomento inerenti all'ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni dello Statuto, dirigendo la propria azione di solidarietà, ai principi morali ed etici della natura della Fondazione e più in generale a tutti gli scopi statutari.

ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

L'organo di revisione è incaricato del controllo della regolarità dell'amministrazione e della contabilità della Fondazione, predispone le relazioni ai bilanci consuntivi e preventivi, ne riferisce al consiglio ed effettua le verifiche di cassa. L'organo di revisione assiste alle riunioni del consiglio di amministrazione.



**CATERINA
ROMAGNOLI**
Presidente onorario



**GIORGIO
FRIGERI**
Presidente



**LORENZO
CAVALLINI**
Vice Presidente



**GIACOMO
INVERNIZZI**
CdA



**GIUSEPPE
PEDROLI**
CdA



**DON DAVIDE
ROTA**
CdA



**ANTONIO
DAINI**
CdA



**LAURO
MONTANELLI**
CdA



**OSVALDO
RANICA**
CdA



**SILVIA
PAGANESSI**
CdA



**SERENA
RONDI**
CdA



**MARCELLA
MESSINA**
CdA



**MANUEL
PEDRALI**
Presidente Revisore



Gli Stakeholder

UTENTI
E RICHIESTE

Gli utenti a cui Fondazione rivolge la sua attività vengono comunemente definiti persone senza dimora. Nello specifico sono cittadini adulti residenti prevalentemente nel territorio della città e della provincia di Bergamo.

Sono portatori di una storia di fragilità complessa, caratterizzata da elementi individuali quali consumo di droghe o sofferenza psichica a cui spesso si accomunano **marginalità sociale, mancanza di abitazione e mancanza di opportunità lavorative.**

Negli ultimi anni, a seguito della crisi economica, è arrivata ai servizi della Fondazione anche una fascia di popolazione con disagio individuale più lieve e con la presenza di un disagio sociale maggiormente marcato.

Le motivazioni che portano gli utenti a chiedere il supporto dei servizi della Fondazione sono, in fase iniziale, prevalentemente di tipo assistenziale come la necessità di un alloggio. Ma questi bisogni sono solo la porta di accesso ad una realtà ben più complessa che si manifesta in esigenze:

- **assistenziali:** alloggio, vitto, igiene personale
- **sanitarie:** accesso al sistema sanitario, cure, diagnosi, somministrazione di farmaci
- **psicologiche:** orientamento, rielaborazione di eventi traumatici, rinforzo emotivo
- **educative:** accompagnamento, capacitazione
- **sociali:** residenza, casa, reddito, appartenenza sociale

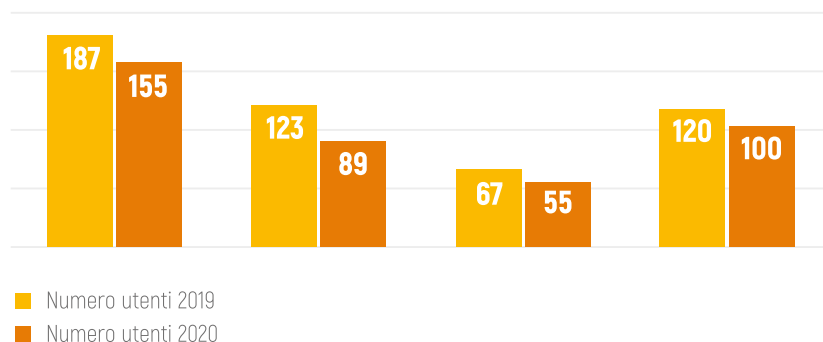
LE RISPOSTE DELL'ASSOCIAZIONE

I tanti anni di esperienza nel settore hanno permesso alla Fondazione di definire un proprio metodo di intervento per il supporto alle persone in condizione di grave fragilità: **un'accoglienza basata sull'offerta di interventi assistenziali ben organizzati** che è il presupposto per costruire con l'utente un rapporto saldo e durevole. Il successivo percorso di accompagnamento è un mix personalizzato di interventi sanitari, psicologici,

educativi e sociali, giocati in un contesto comunitario che favorisce l'analogia e l'esemplarità delle storie messe a confronto. Il mix è orientato da una pedagogia che favorisce il contenimento di alcune fragilità, il riemergere di capacità e rappresentazioni personali rimosse e l'acquisizione di nuove abilità. Tutto questo è finalizzato al raggiungimento di un equilibrio personale capace di gestire una progettualità di vita individuale.

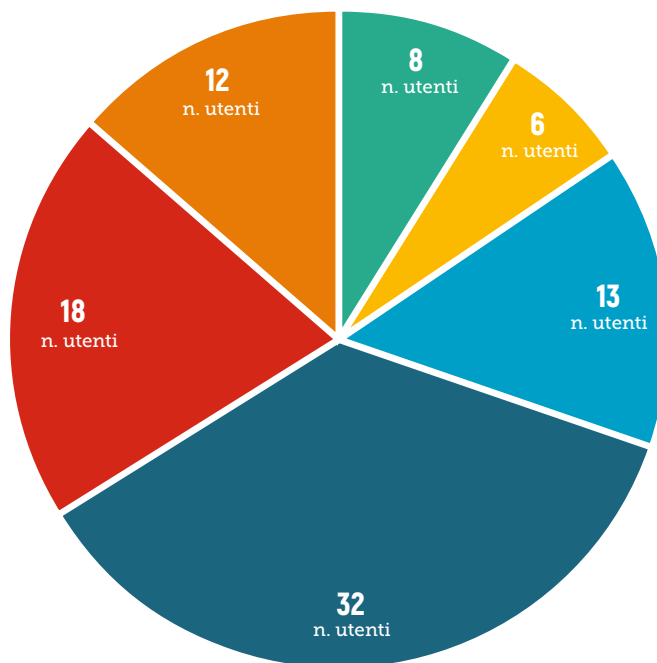
I NUMERI

TRANSITO UTENTI
BIENNIO 2019-2020

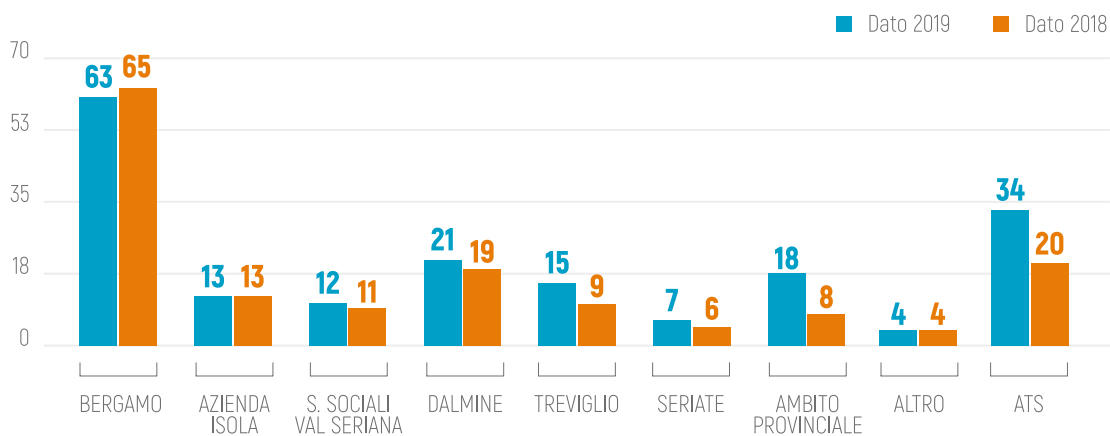


UTENTI ACCOLTI 2020 FASCE D'ETÀ

- 01 = 18-25 anni
- 02 = 26-35 anni
- 03 = 36-45 anni
- 04 = 46-55 anni
- 05 = 56-65 anni
- 06 = oltre 66 anni



PROVENIENZA UTENTI TRANSITATI 2019-2020



Le comunità territoriali

Nel corso degli anni i territori hanno definito diverse forme di rappresentanza della cittadinanza con cui la Fondazione si rapporta. La comunità con cui ci interfacciamo principalmente è quella rappresentata dal **Comune di Bergamo**.

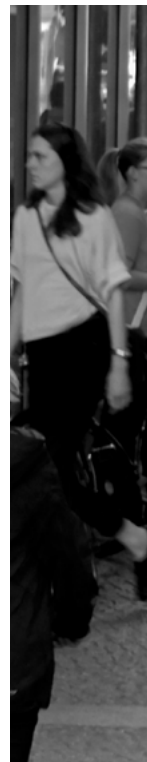
Ente proprietario dell'immobile dove la Fondazione eroga la maggior parte dei suoi servizi, il Comune di Bergamo è l'ente con cui la Fondazione ha il rapporto storico e consolidato nel tempo.

Il rapporto con il territorio provinciale è mediato dal Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci. La convenzione con questo organismo, che rappresenta tutte le comunità territoriali della Provincia, **favorisce e supporta il primo mese di accoglienza** degli utenti provinciali. Il rapporto con i territori si è ulteriormente approfondito con la costituzione dei 14 Ambiti

della Provincia di Bergamo. Con alcuni di questi organismi, che aggregano i diversi comuni di una zona, la Fondazione ha definito delle collaborazioni formalizzate dalla sottoscrizione di convenzioni.

La loro mediazione a favore dei comuni è di tipo tecnico ed economico. Infine vi è un rapporto con le singole comunità comunali, rappresentate dai singoli comuni o da associazioni.

Per quanto riguarda la risposta ad alcuni problemi che hanno una particolare caratterizzazione sanitaria, nello specifico il trattamento delle dipendenze, il nostro Ente si interfaccia con **Regione Lombardia** mediante l'ente territoriale **ATS** e **ASST**.





LE RICHIESTE DELLE COMUNITÀ TERRITORIALI

Le richieste che le comunità territoriali portano alla Fondazione sono di varia tipologia:

- **necessità** di collocare in modo urgente un cittadino in condizione di bisogno;
- **supporto** progettuale per individuare e sostenere il percorso di accompagnamento;
- **contenimento** della spesa economica, che avviene attraverso l'intermediazione della Conferenza dei Sindaci e degli Ambiti;
- **rientro** sul territorio del cittadino con garanzie di autonomia e sicurezza.



LE RISPOSTE DELLA FONDAZIONE

Per facilitare e soddisfare le richieste delle comunità territoriali lo strumento maggiormente utilizzato e definito nel corso degli anni è stato quello delle **convenzioni** in cui vengono elencati strumenti e tempi della

collaborazione e le modalità di copertura economica dei servizi erogati dalla Fondazione da parte dei comuni, o di supporto economico ai comuni da parte degli enti terzi (Conferenza Sindaci, Ambiti):

ENTE	Copertura economica della permanenza
Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci	1 mese
Comune di Bergamo	Tutto il periodo della progettualità concordata tra operatori e ospiti
Ambito Territoriale di Albino Val Seriana	4 mesi* (oltre il mese dell'ambito provinciale)
Azienda Isola Bergamasca e Val San Martino	3 mesi* (oltre il mese dell'ambito provinciale)
Ambito Territoriale di Dalmine	2 mesi* (oltre il mese dell'ambito provinciale)
Ambito Territoriale di Seriate	2 mesi* (oltre il mese dell'ambito provinciale)
Risorsa Sociale Gera d'Adda	1 mese* (oltre il mese dell'ambito provinciale)

*oltre il mese della copertura della convenzione con il consiglio di rappresentanza dei sindaci

LA CONVENZIONE CON IL CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA DEI SINDACI

Avviata nel 2015 la convenzione con Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci ha valenza provinciale. Nasce con la finalità di **facilitare la pronta accoglienza** dell'utenza e per sostenere la copertura delle spese da parte del comune di residenza dell'utente per il primo mese. I dati generali evidenziando il numero di giornate a carico della convenzione

Utenti dal 01/01/2020 al 31/12/2020	2020	131
(Presenti e accolti)	2019	149

Utenti nuovi ingressi	2020	77
	2019	82



LA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BERGAMO

È la prima convenzione attivata nel 1986. In essa viene definito l'affidamento, da parte del comune di Bergamo alla Fondazione, della struttura **Nuovo Albergo Popolare**. Nella convenzione vengono definite le due tipologie di richieste alla Fondazione da parte del Comune di Bergamo::

1

quella prevalentemente di tipo **assistenziale** che fa riferimento alle richieste di vitto e pronto intervento residenziale.

2

Quella di accompagnamento **progettuale** dell'utenza. Per la Fondazione la convenzione definisce il ruolo particolare e specifico che il Comune di Bergamo gioca nell'area della grave marginalità.

Utenti dal 01/01/2020 al 31/12/2020 (Presenti e accolti)	2020	65
	2019	63
Utenti nuovi ingressi	2020	36
	2019	47
Utenti presenti il 31 dicembre	2020	12
	2019	23

LE CONVENZIONI CON GLI AMBITI PROVINCIALI

Con la realizzazione della legge quadro nazionale sull'assistenza sociale sono stati costituiti gli ambiti territoriali. La Fondazione negli anni ha definito con alcuni Ambiti una modalità di collaborazione in cui l'Ambito gioca un ruolo di intermediazione per i comuni di riferimento. Questo ruolo ha:



Caratteristiche tecniche

Vengono definite le modalità di accoglienza presso i servizi della Fondazione dei cittadini fragili residenti nell'Ambito e i supporti che l'ambito mette a disposizione per i progetti di autonomia dei soggetti accolti.



Caratteristiche economiche

Vengono definiti i tempi di copertura economica della residenzialità presso i servizi della Fondazione, a carico dell'ambito.





L'ACCREDITAMENTO CON ATS BERGAMO

Il rapporto con Regione Lombardia viene definito attraverso una particolare procedura di accreditamento di UDO (Unità di offerta) con la quale i servizi vengono dichiarati idonei al funzionamento. Successivamente Regione Lombardia definisce dei contratti con le UDO del privato sociale per completare la sua rete di offerta dei servizi alla popolazione.

La Fondazione ha in essere con Regione Lombardia l'accREDITAMENTO, nell'area delle dipendenze, di n. 9 UDO di cui al 31-12-2020 contrattualizzate n. 8.

UDO
CONTRATTUALIZZATE **8**



UDO	Utenti 01/01/2020 al 31/12/2020 (Presenti e accolti)		Utenti presenti il 31 dicembre
Arcobaleno	dato 2020	25	13
	dato 2019	19	13
Turbo Diesel	dato 2020	19	10
	dato 2019	19	10
Rolling Stones UDO 1 (Progetto sperimentale GAP)	dato 2020	3	3
	dato 2019	2	2
Rolling Stones UDO 2-3-4-5-6-7	dato 2020	32	13
	dato 2019	21	13

GLI ESITI DELLE COLLABORAZIONI

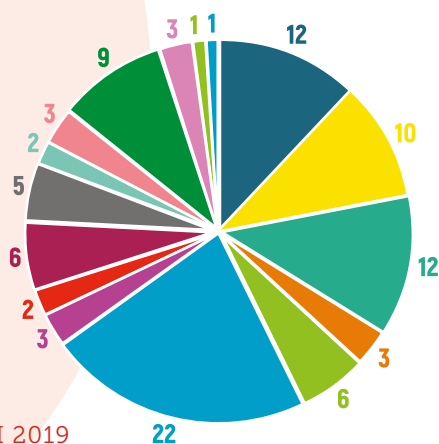
Il rapporto con i cittadini, che chiedono accoglienza presso servizi dell'Opera Bonomelli, e il rapporto con gli enti di appartenenza, Comuni e loro aggregazioni che supportano l'inserimento dei cittadini, ha come esito un **miglioramento della qualità della vita dei cittadini**.

La prefigurazione da tutti auspicata è il raggiungimento di una autonomia di vita nei contesti di reinserimento dei soggetti.

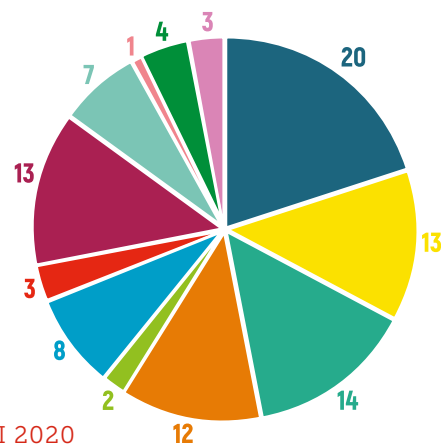
Non per tutti però questo può essere l'esito. Per alcuni cittadini portatori di fragilità permanenti, il miglioramento della qualità della vita è rappresentato dall'essere inseriti in progetti di housing o in strutture residenziali dotate di particolare protezione assistenziale, sanitaria, terapeutica.

- AA - Alloggio Autonomo ●
- AB - Abbandono ●
- AF - Alloggio presso Familiare e conoscenti ●
- AN - Alloggio della Fondazione ●
- AP - Alloggio Protetto (NON della Fondazione) ●
- AS - Altra Struttura o comunità ●
- C - Carcere ●
- D - Decesso ●
- DI - Dimissioni ●
- DO - Dormitorio ●
- G - Galgario ●
- H - Ospedale o struttura sanitaria ●
- ND - Non Definito ●
- RS - Housing Rolling Stones ●
- RSA - Casa di Riposo ●
- HF - PON ●

ESITI
PROGETTI 2019



ESITI
PROGETTI 2020



Risorse umane

Il personale della Fondazione Opera Bonomelli è il cuore dell'organizzazione. I lavoratori attraverso la propria professionalità e le proprie qualità caratterizzano i servizi, le progettualità e la cura degli ospiti. Attenzione fondamentale è perseguire **una mission condivisa tra le diverse professionalità presenti finalizzata al benessere dell'ospite e al suo reinserimento.**

La partecipazione tra le diverse aree favorisce così la creazione di un team di lavoro variegato e partecipativo. Il personale della Fondazione è inquadrato nel CCNL UNEBA per personale dipendente delle realtà del settore assistenziale, sociale, sociosanitario, educativo, nonché di tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza. Di seguito i dati dell'anno:

TABELLA PERSONALE DIPENDENTE

	Totale dipendenti	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Full time	Part time	Liberi professionisti	Volontari	Suore	M	F
2020	50	47	3	26	24	5	36	3	21	29
2019	49	38	11	25	24	4	36	4	29	20

DIVISIONE PROFESSIONISTI PER AREE DI BISOGNO

Direzione	Personale amministrativo	Personale psicologico	Personale educativo	Personale sanitario	Personale ausiliario	BiOrto
1	2	4	20	5	12	6



SUORE E VOLONTARI		
UDO	2019	2020
Accoglienza	7	4
Arcobaleno	2	1
Fior di Loto	1	1
Gruppo Affari	4	3
Turbo Diesel	3	3
Mensa	16	13
Notte	1	0
Portineria	1	3
BiOrto	1	7
Rolling Stones	0	1
Suore	4	3
Totale	40	39

L'attività dei volontari, nel corso del 2020, a causa delle disposizioni di contenimento della pandemia è stata limitata ad alcuni mesi.

FORMAZIONE	
N. di iniziative formative	11*
Tot. persone coinvolte	40
Partecipazione	80%
Ore di formazione	182
Costo formazione 2020	€ 12.314,43 di cui € 8.780,00 approvato finanziamento REGIONE LOMBARDIA

*Nel 2020 per motivi contingenti alla situazione pandemica i corsi di formazione si sono limitati.

ANZIANITÀ AZIENDALE	
Anno	2020
Neoassunti	13
Fino a 5 anni	21
Oltre i 5 anni	16



FORMAZIONE PERSONALE

Ogni anno i neoassunti partecipano al corso di formazione sicurezza Base. Nel biennio 2018/19 tutti i dipendenti hanno frequentato il corso sicurezza Rischi Specifici in base al proprio livello di rischio. La Fondazione ha inoltre formato nove coordinatori come preposti. Negli ultimi due anni dieci persone hanno frequentato il corso Antincendio e Primo

soccorso. Dal 2019 abbiamo introdotto il corso per l'utilizzo corretto del defibrillatore (DAE) formando 6 dipendenti. Al fine di trasmettere al personale le competenze necessarie ad affrontare le tematiche relative al Tema "**sicurezza e rischio biologico**", la Fondazione ha organizzato una giornata formativa condotta dal medico del lavoro.

INFORTUNI

- | | |
|---|--|
| 1 | in itinere |
| 1 | sul luogo di lavoro |
| 0 | nessun contenzioso in materia di sicurezza |

LA SODDISFAZIONE DEL PERSONALE

1

ACCORDO DI PREMIO AZIENDALE nell'anno 2019 la Direzione Opera Bonomelli e le sigle sindacali rappresentate hanno sottoscritto un accordo che garantisce il premio di produttività con la detassazione favorevole del 10%. Vengono individuate due macro aree di valutazione quali riduzione assenteismo e performance aziendale.

2

OBBLIGHI ASSUNZIONE L. 68 La Fondazione Opera Bonomelli assolve gli obblighi in merito alla legislazione che regola le assunzioni di lavoratori iscritti al Registro del Collocamento mirato.



LAVORANO CON NOI

● Fratelli Caccia	● Areté	● Consorzio Agrario Lombardo	● MA.ES Srl	● Sfera Networks	● B.L. Service
● Angelo Bagini	● Cesvip	● Coop. Calimero	● Mestieri Lombardia	● SI.PA	● MAG Group Italia
	● CGM Service	● Dipress	● Mocit	● Infocert	● Banco BPM
● Ciditech	● Bassis Orologi Industriali	● ICA System	● Orobica Servizi	● Coop. Sociale Totem	● Banca Intesa
● Bee Controls	● Clever Marketing	● Idraulica Attori	● Project Informatica	● TQSI Servizi Integrati	● Aruba
● Bertulezzi Francesco	● Coesi	● Katenia	● Schindler	● Università degli studi di Brescia	● Bongiorno Antinfortunistica



Attività istituzionale



Le unità di offerta

La Fondazione Opera Bonomelli prosegue da anni il suo cammino in ascolto delle richieste del territorio e dei bisogni delle persone; col tempo ha ampliato le offerte e si è strutturata

in modo da rendere possibile un'accoglienza adeguata e orientata per poter favorire un percorso individuale di cambiamento verso il benessere e la cittadinanza.



ACCOGLIENZA

DESCRIZIONE

Si occupa di interventi mirati all'orientamento, accompagnamento e sostegno di persone in stato di disagio adulto grave.

All'UDO possono accedere sia persone che hanno intenzione di intraprendere un progetto educativo finalizzato al **reinserimento sociale**, sia persone che hanno necessità di essere accolte per periodi determinati a fini di **cura o in attesa di interventi sociali esterni**. Anche a queste ultime, che si trovano momentaneamente in condizione di bisogno, ma non hanno ancora maturato il desiderio di intraprendere un percorso di accompagnamento, viene proposta, tramite l'aggancio educativo ed il coinvolgimento nelle attività, una rilettura della propria situazione esistenziale.

ANNO DI FONDAZIONE 2001

DESTINATARI

15 posti letto per adulti uomini dai 18 anni, italiani e stranieri, autosufficienti in condizione di marginalità.

OBIETTIVO

La finalità dell'equipe Accoglienza è innescare nell'ospite un desiderio di cambiamento del proprio stile di vita cercando di motivarlo ad intraprendere un percorso educativo basato sulla conoscenza di sé e della propria biografia utilizzando come strumento il confronto tra le varie storie di vita degli ospiti presenti.

L'obiettivo principale è offrire alla persona la possibilità di intravedere prospettive risolutorie alla sua situazione e motivarla ad essere accompagnata in un percorso di aiuto che prenda vita a partire dalle capacità residue dell'individuo stesso.

TEMPI

I tempi di permanenza nella UDO oltre che a riferirsi alla convenzione in essere, sono costruiti e condivisi dagli operatori della UDO, dall'ospite e dal servizio inviante in base alle singole progettualità.



Dati relativi all'utenza del 2020

Presenti al 01/01/2020	15
Numero di ingressi nel 2020	63
Numero di usciti nel 2020	68
Numero totale di ospiti nel 2020	78

Esiti dei percorsi conclusi nel 2020
Progettualità portate a termine

AA - Alloggio autonomo	6
AB - Abbandono	5
AF - Alloggio presso familiari/conoscenti	6
AN - Alloggio della Fondazione (Housing)	1
AP - Alloggio protetto (non della Fondazione)	0
AS - Altra struttura o comunità	40
D - Decesso	1
DI - Dimissioni	3
DO - Dormitorio	2
RS - Rolling Stones	2
H - Ospedale o struttura sanitaria	1
ND - Non definito	1

Personale impiegato nel servizio

Responsabili	1	Ore sett.	20
Educatori	1	Ore sett.	30
Psicologi	1	Ore sett.	10
Operatori generici/OSS	1	Ore sett.	19
Infermeria	2	Ore sett.	6
Volontari	4		

NOVITÀ

SICURI E SICURE

DESCRIZIONE

Servizio di assistenza domiciliare **rivolto esclusivamente a cittadini homeless in dimissione ospedaliera** a seguito di un episodio di acuzie ora in fase di stabilizzazione o segnalati dai Servizi della rete di grave marginalità per la presenza di una situazione di fragilità sanitaria, correlata al consumo di sostanze, alla precarietà delle condizioni di vita in strada, necessitante di cure domiciliari, evitando, in questi casi, il ricorso all'ospedalizzazione.

ANNO DI FONDAZIONE 2019

DESTINATARI

5 posti letti per uomini e donne adulte in condizione di grave emarginazione con problematiche sanitarie che non necessitino di assistenza h 24.

OBIETTIVO

Garantire una reale continuità assistenziale "ospedale-territorio" ai pazienti in condizione di grave emarginazione, oltre ad utilizzare il periodo di degenza per rinforzare la relazione di aiuto e la presa in carico della persona senza dimora favorendo il dialogo tra servizi sociali territoriali pubblici, privati e servizi sanitari (intervento congiunto tra personale sanitario ed operatori sociali).

TEMPI

Tempo massimo di tre mesi.

Personale impiegato nel servizio

Responsabili	1	Ore sett.	18
Educatori	1	Ore sett.	8
Collaboratori/OSS	1	Ore sett.	19
Medici	1	Ore sett.	1
Infermeria	2	Ore sett.	2
Volontari	1		

Dati relativi all'utenza del 2020

Presenti al 01/01/2020	3
Numero di ingressi nel 2020	4
Numero di uscite nel 2020	1
Numero totale di ospiti nel 2020	4

Esiti dei percorsi conclusi nel 2020

Progettualità portate a termine

AA - Alloggio autonomo	2
AB - Abbandono	4
AF - Alloggio presso familiari/conoscenti	1
AN - Alloggio della Fondazione (Housing)	1
D - Decesso	1
DI - Dimissioni	2
DO - Dormitorio	1

ARCOBALENO

DESCRIZIONE

Servizio residenziale specialistico per persone alcool e polidipendenti.

La UDO Arcobaleno trova la sua specificità da un contesto di intervento cosiddetto "a bassa soglia" che vede l'ospite messo nelle condizioni di ampliare la sua capacità di scegliere e orientare il progetto personale e le forme di uscita dalla UDO.

ANNO DI FONDAZIONE

È attiva dal 1996 ed è stata accreditata nel 2004 da Regione Lombardia.

DESTINATARI

13 posti letto per uomini adulti dai 18 anni, italiani e stranieri, dipendenti dal consumo di sostanze alcoliche e prioritariamente in situazione di grave marginalità.

OBIETTIVO

Ha l'obiettivo di intervenire sulla situazione di consumo di sostanze, recuperare e potenziare le risorse di ogni persona e accompagnarla alla costruzione di un contesto di appartenenza non connotato dalla marginalità e da forme di devianza sociale.

TEMPI

I tempi del percorso vengono valutati in base alla progettualità individuale, fino ad un massimo di 18 mesi. Data la complessità del disagio, che aggrega dipendenza da alcool e marginalità sociale, talvolta è necessaria una proroga di altri 18 mesi, da concordare con il Servizio Specialistico.

Personale impiegato nel servizio			
Responsabili	1	Ore sett.	38
Educatori	3	Ore sett.	115
Psicologi	1	Ore sett.	14
Operatori generici (ausiliari)	5	Ore sett.	43
Infermeria	2	Ore sett.	24
Collaboratori psichiatria	1		2
Volontari	1		

Dati relativi all'utenza del 2020

Presenti al 01/01/2020	13
Numero di ingressi nel 2020	13
Numero di uscite nel 2020	13
Numero totale di ospiti nel 2020	26

Esiti dei percorsi conclusi nel 2020

Progettualità portate a termine

AA - Alloggio autonomo	1
AB - Abbandono	4
AF - Alloggio presso familiari/conoscenti	1
AN - Alloggio della Fondazione (Housing)	2
AP - Alloggio protetto	
AS - Altra struttura o comunità	
D - Decesso	1
DI - Dimissioni	3
RS - Rolling Stones	1

NOVITÀ

FUORI GIOCO

DESCRIZIONE

Unità d'offerta sociosanitaria nell'ambito dei progetti di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico condotti in diversi Ambiti territoriali bergamaschi che aderisce alla sperimentazione promossa da Regione Lombardia con la DGR 585/2018, recentemente declinata in azioni operative con delibera ATS BG del 27 maggio 2019.

ANNO DI FONDAZIONE 2019

DESTINATARI

3 posti letto accreditati residenziali in un appartamento per uomini adulti con problematiche legate al gioco d'azzardo patologico.

OBIETTIVO

Modificare la posizione di centralità che il gioco d'azzardo ha nella storia della persona, ovvero generare un cambiamento nella definizione di sé dell'utente da una posizione nella quale il gioco d'azzardo risulta centrale, pervasivo ai ruoli e riferimento esaustivo delle possibilità di azione a una definizione di sé inedita, orientata ad una dimensione progettuale in cui il gioco d'azzardo risulti marginale o assente.

TEMPI

Massimo di 18 mesi.

Personale impiegato nel servizio

Responsabili	1	Ore sett.	5
Educatori	1	Ore sett.	18
Psicologi	1	Ore sett.	2
Medico/Psichiatra	1	Ore sett.	3

Dati relativi all'utenza del 2020

Presenti al 01/01/2020	2
Numero di ingressi nel 2020	1
Numero di uscite nel 2020	0
Numero totale di ospiti nel 2020	3





TURBO DIESEL

DESCRIZIONE

Comunità Pedagogico-Riabilitativa per persone tossicodipendenti. La UDO Turbodiesel trova la sua specificità da un contesto di intervento cosiddetto "a bassa soglia" che vede l'ospite messo nelle condizioni di ampliare la sua capacità di scegliere e orientare il progetto personale e le forme di uscita dalla UDO.

ANNO DI FONDAZIONE

È autorizzata dalla Regione Lombardia nel 1989 e accreditata, dalla stessa nel 2001 come servizio pedagogico-riabilitativo.

DESTINATARI

10 posti per adulti uomini dai 18 anni, italiani e stranieri dipendenti dal consumo di sostanze stupefacenti prioritariamente in situazione di grave marginalità.

OBIETTIVO

Ha l'obiettivo di intervenire sulla situazione di consumo di sostanze, recuperare e potenziare le risorse soggettive e accompagnare la persona alla costruzione di un contesto di appartenenza non connotato dalla marginalità e dalle forme di microcriminalità e devianza.

TEMPI

I tempi del percorso vengono valutati in base alla progettualità individuale, fino ad un massimo di 36 mesi.

Dati relativi all'utenza del 2020

Presenti al 01/01/2020	10
Numero di ingressi nel 2020	10
Numero di usciti nel 2020	10
Numero totale di ospiti nel 2020	20

Personale impiegato nel servizio

Responsabili	1	Ore sett.	38
Educatori	3	Ore sett.	114
Psicologi	1	Ore sett.	10
Infermeria	2	Ore sett.	12
Operatori generici (ausiliari)	5	Ore sett.	88
Volontari	3		

Esiti dei percorsi conclusi nel 2020

Progettualità portate a termine

AA - Alloggio autonomo	3
AB - Abbandono	0
AF - Alloggio presso familiari/conoscenti	2
AN - Alloggio della Fondazione (Housing)	
AP - Alloggio protetto	1
AS - Altra struttura o comunità	1
DO - Dormitorio	1
DI - Dimissioni	1
ND - Non definito	1

GRUPPO AFFARI

DESCRIZIONE

Comunità Alloggio Risocializzazione e Reinserimento. L'equipe della UDO struttura e pensa il suo intervento affinché la comunità sia intesa come **un luogo dove fare emergere le proprie competenze, dove trovare sollievo dalla vita di strada, un luogo dove prendersi cura delle proprie sofferenze e dove tornare ad essere cittadini** che appartengono ad un contesto.

A volte le persone presentano patologie di tipo psichiatrico che non sono state ancora diagnosticate da un servizio e riconosciute dall'ospite stesso, quindi parte della progettualità è costruire collaborazioni con il servizio psichiatrico territoriale e l'accompagnamento della persona, attraverso il lavoro su di sé, sia individuale e di gruppo, ad una maggiore consapevolezza.

Le attività proposte, nella loro semplicità, cercano di scandire in maniera ordinata il ritmo della giornata.

ANNO DI FONDAZIONE

Attiva dal 1996, con autorizzazione dei servizi sociali ed educativi del Comune di Bergamo.

DESTINATARI

13 posti letto per adulti uomini dai 18 anni, italiani e stranieri, che rientrano nell'ambito

della grave marginalità che presentano una sofferenza di tipo psichico.

OBIETTIVO

L'UDO Gruppo Affari struttura il suo intervento in collaborazione con il servizio sociale inviante e cerca di far emergere e valorizzare le competenze residue prendendosi cura delle sofferenze espresse e non, per tornare ad essere cittadini che appartengono ad un contesto non connotato dalla marginalità e da forme di devianza sociale.

TEMPI

I tempi di permanenza nella UDO oltre che a riferirsi alla convenzione in essere, sono costruiti e condivisi dagli operatori della UDO, dall'ospite e dal servizio inviante in base alle singole progettualità.

Personale impiegato nel servizio

Responsabili	1	Ore sett.	38
Educatori	1	Ore sett.	38
Psicologi	1	Ore sett.	8
Collaboratori (servizio civile)		Ore sett.	
Volontari	3		

Dati relativi all'utenza del 2020

Presenti al 01/01/2020	14
Numero di ingressi nel 2020	6
Numero di uscite nel 2020	12
Numero totale di ospiti nel 2020	20

Esiti dei percorsi conclusi nel 2020

Progettualità portate a termine

AA - Alloggio autonomo	5
AF - Alloggio presso familiari/conoscenti	1
AN - Alloggio della Fondazione (Housing)	3
AP - Alloggio protetto (non della Fondazione)	1
AS - Altra struttura o comunità	1
DO - Dormitorio	1

FIOR DI LOTO

DESCRIZIONE

Comunità residenziale per problematiche di disagio.

ANNO DI FONDAZIONE

Autorizzata nel 2000

DESTINATARI

13 posti letto per adulti uomini dai 18 anni, italiani e stranieri in una situazione di grave marginalità e che non presentano in modo predominante tipologie specifiche di disagio (ad esempio dipendenza da sostanze, malattie psichiatriche).

OBIETTIVO

Si pone l'obiettivo di consentire alla persona di raggiungere un equilibrio di vita sostenibile e cerca di far emergere e valorizzare le competenze residue prendendosi cura delle sofferenze espresse e non, per tornare ad essere cittadini che appartengono ad un contesto non connotato dalla marginalità e da forme di devianza sociale.

TEMPI

I tempi di permanenza nella UDO oltre che a riferirsi alla convenzione in essere, sono costruiti e condivisi dagli operatori della UDO, dall'ospite e dal servizio inviante in base alle singole progettualità.

Esiti dei percorsi conclusi nel 2020 Progettualità portate a termine

AA - Alloggio autonomo	3
AP - Alloggio protetto (non della Fondazione)	1
AN - Alloggio della Fondazione (Housing)	9
AP - Alloggio presso familiari/conoscenti	1
AB - Abbandono	3
H - Ospedale o struttura sanitaria	1

Dati relativi all'utenza del 2020

Presenti al 01/01/2020	14
Numero di ingressi nel 2020	19
Numero di usciti nel 2020	18
Numero totale di ospiti nel 2020	33

Personale impiegato nel servizio

Responsabili	1	Ore sett.	38
Educatori	1	Ore sett.	38
Psicologi	1	Ore sett.	10
Volontari	1		



ROLLING STONES

DESCRIZIONE

Unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze accreditata da Regione Lombardia.

L'intervento punta alla **ricostruzione di un livello di autonomia e di responsabilizzazione** sostenibile per la persona, attraverso l'offerta di percorsi che motivino la persona nel riappropriarsi di una parte di responsabilità e di soggettività rispetto alla propria esistenza, attraverso la valorizzazione di competenze, l'ascolto e la definizione comune dei problemi.

ANNO DI FONDAZIONE 2012

DESTINATARI

prioritariamente riservato ad adulti uomini dai 18 anni, italiani e stranieri, con problemi di tossico e alcol dipendenza, pluriennali pregressi percorsi terapeutici ambulatoriali o residenziali, difficoltà di reinserimento sociale, abitativo, relazionale, comorbidità.

OBIETTIVO

Il servizio ha l'obiettivo di intervenire sul recupero ed il potenziamento delle risorse della persona, accompagnandola nella costruzione di un contesto di appartenenza

non connotato dalla marginalità e dalle forme di microcriminalità e devianza.

Alcuni degli obiettivi sono:

- **contenimento** delle forme di dipendenza
- attivazione di risorse personali, relazionali, sociali e istituzionali per una **risposta adeguata alle necessità** della persona.

TEMPI

Il programma ha una durata massima di 18 mesi. Data la complessità del disagio, che aggrega dipendenza e marginalità sociale, la Regione ha previsto la possibilità di rivalutazioni da parte del Servizio Specialistico che permettano proroghe nella permanenza all'interno del Servizio.

Personale impiegato nel servizio

Responsabili	1	Ore sett.	18
Educatori	4	Ore sett.	47
Collaboratori/OSS	1	Ore sett.	0



Dati relativi all'utenza del 2020

Presenti al 01/01/2020	10
Numero di ingressi nel 2020	12
Numero di uscite nel 2020	9
Numero totale di ospiti nel 2020	22

Esiti dei percorsi conclusi nel 2020 Progettualità portate a termine

AS - Altra struttura o comunità	1
AN - Alloggio della Fondazione (Housing)	5
H - Ospedale	1
DI - Dimissioni	1
Progetto sperimentale GAP	1

SOLIDE FONDAMENTA

RETI&TERRITORIO

DESCRIZIONE

L'equipe Reti&Territorio gestisce 19 alloggi che, con varie forme di supporto educativo, ospitano adulti in condizione di difficoltà abitativa, sociale ed economica.

ANNO DI FONDAZIONE

2017

DESTINATARI

Uomini, donne e famiglie, segnalati dai Servizi Sociali Comunali e/o in uscita dal Nuovo Albergo Popolare.

OBIETTIVO

reinserimento sociale per persone e famiglie a basso reddito, in genere con grave difficoltà di accesso al mercato della casa, attraverso una sperimentazione abitativa con accompagnamento educativo.

Personale impiegato nel servizio

Responsabili	1	Ore sett.	20
Educatori	4	Ore sett.	42
Operatori generici	1	Ore sett.	8

TEMPI

La permanenza negli appartamenti è definita dal progetto condiviso tra operatori, persone coinvolte e Servizi territoriali in base alle esigenze e prospettive della persona/famiglia interessata.

Esiti dei percorsi conclusi nel 2020 Progettualità portate a termine

AA - Alloggio autonomo	3
AN - Alloggio della Fondazione (Housing)	1
AF - Alloggi presso familiari/conoscenti	1
DI - Dimissioni	4

Dati relativi all'utenza del 2020

Presenti al 01/01/2020	19
Numero di ingressi nel 2020	30
Numero di usciti nel 2020	9
Numero totale di ospiti nel 2020	40



Altri servizi

INFERMERIA

Il servizio infermieristico garantisce quotidianamente la presenza di un **infermiere e monitoraggio/assistenza sanitaria** per le persone ospitate sia nelle comunità che negli appartamenti gestiti dall'Opera Bonomelli.

NEL 2019

38.000

INTERVENTI SANITARI
e di assistenza infermieristica

50.000

NEL 2020



MENSA

Il servizio mensa è aperto tutto i giorni. Garantisce quotidianamente 100 pasti a pranzo e 80 a cena. In totale, l'Opera Bonomelli eroga **55.000 pasti all'anno** che vengono distribuiti anche a persone bisognose esterne alla struttura.

Nel corso del 2020 a causa delle restrizioni legate alla situazione pandemica da COVID 19 non è stato possibile far accedere al servizio mensa gli utenti esterni, pertanto si è provveduto alla **distribuzione giornaliera di sacchetti pasto**.

Inoltre, ogni settimana, vengono distribuiti mediamente **10 pacchi con generi alimentari**.



BIORTO

DESCRIZIONE

In un periodo caratterizzato da una crisi del sistema economico l'Agricoltura Sociale è stato lo strumento scelto dalla Fondazione per rispondere ai bisogni della popolazione sia in termini sociali che ambientali.

Biorto ha così cercato di coniugare l'utilizzo del patrimonio agricolo con lo svolgimento di attività sociali finalizzate a generare processi inclusivi, a favorire percorsi terapeutici sostenendo così l'inserimento sociale e lavorativo delle fasce di popolazione svantaggiate e a rischio di marginalizzazione.

Attraverso l'attività agricola a contatto con la natura si possono raggiungere elevati livelli di autonomia e di senso. Il Campo di 5 ettari è lo spazio fisico dove vengono coltivati gli ortaggi stagionali seguendo le pratiche e le prassi della coltivazione biologica.

L'intervento punta alla **ricostruzione di un livello di autonomia e di responsabilizzazione** sostenibile per la persona, attraverso l'offerta di percorsi che motivino la persona nel riappropriarsi di una parte di responsabilità e di soggettività rispetto alla propria esistenza, attraverso la valorizzazione di competenze, l'ascolto e la definizione comune dei problemi.

DOVE E CONTATTI

Via Gandhi - Curnasco di Treviolo
Tel. 035 319 800 - 348 910 22 72
Mail: biorto@operabonomelli.it
www.biortobergamo.it



ANNO DI FONDAZIONE 2011

DESTINATARI

Persone per inserimenti lavorativi.

OBIETTIVO

Restituire ruoli e valori a chi per svariate ragioni è stato nell'arco della propria vita escluso e messo ai margini in condizioni di fragilità. La scelta di puntare sul biologico nasce da una naturale convergenza tra il perseguimento di **finalità sociali ed il rispetto dell'ambiente** trovando nell'assunzione di una forma di responsabilità verso la collettività una radice comune: responsabilità sociale da un lato e ambiente dall'altro.

TEMPI

L'attività lavorativa agricola si svolge dal lunedì al sabato dalle ore 7.00 alle ore 13.00, il martedì abbiamo un mercato di quartiere a Loreto mentre il sabato siamo al Villaggio sposi e nel Comune di Paladina.

Il progetto ideato dalla Fondazione Opera Bonomelli Onlus prevede 2 aree interconnesse tra loro:

- Il **campo** di Biorto (area dove vengono coltivate verdure e frutta di stagione)
- Il **negozio** (area vendita prodotti)

Attraverso la commercializzazione del prodotto si vuole andare a sensibilizzare e fidelizzare una rete di acquirenti attenti alle politiche ambientali e sociali.

Il punto vendita propone ortaggi e frutta di stagione a filiera corta, qualora il prodotto locale non sia reperibile si decide di commercializzare un prodotto sociale e certificato.

Il negozio è il momento dedicato allo sviluppo di una sostenibilità ambientale attraverso la vendita dei prodotti, attraverso la costruzione

di reti solidali e socializzanti con il quartiere Malpensata e limitrofi.

Elemento fondamentale di entrambe le aree è l'inserimento lavorativo che propone un accompagnamento verso una ri-professionalizzazione.

Il servizio è studiato ed organizzato per offrire interventi educativi e lavorativi promuovendo integrazione sociale nella logica dell'impresa sociale

ANNO DI APERTURA 2019

TEMPI

Il negozio è aperto nei seguenti giorni:
il martedì e il venerdì dalle 16.00 alle 19.00, il sabato dalle 8.00 alle 12.00 mentre il mercoledì lo trovi nel piazzale della Malpensata (Bergamo).



NOVITÀ

BIORTO
VA IN
CITTÀ

Percorsi lavorativi

Il 2020 è stato un anno particolarmente faticoso: la pandemia ha avuto inevitabilmente un forte e imprevedibile impatto sulle attività inerenti l'inserimento lavorativo: da marzo 2020 a giugno 2020 tutti i tirocini in corso sono stati interrotti e nessun tirocinio è potuto iniziare.

Ciò nonostante nel corso del 2020 sono state **prese in carico 40 persone**, per 31 delle quali è stato attivato un tirocinio extracurriculare.

Tale progettualità si colloca all'interno del più ampio percorso comunitario promosso in modo individualizzato da ogni comunità. Per ciascun ospite è stato attivato:

- **1 colloquio tra il coordinatore e il soggetto scrivente**, referente dell'area lavoro, per ipotizzare e condividere la progettualità lavorativa;

- **2 colloqui** di conoscenza e approfondimento **con l'ospite**;
- **1 colloquio di restituzione**, all'utente e al coordinatore, degli elementi emersi utili alla stesura del percorso di reinserimento lavorativo.

Tutti i colloqui svolti con gli ospiti hanno come oggetto di lavoro il Bilancio di Competenze, al fine di comprendere e approfondire la storia professionale pregressa e le prospettive future, analizzandone risorse, competenze e aree di fragilità.

Alla luce degli elementi emersi durante i colloqui è stato individuato un contesto lavorativo che potesse ospitare un tirocinio osservativo solitamente per 3 mesi iniziali, eventualmente rinnovabili.

Colloqui effettuati nel 2020

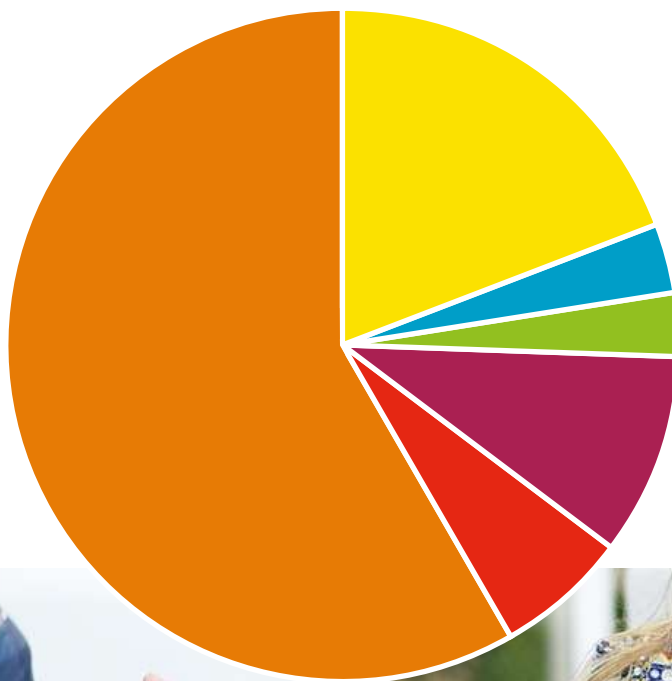
Conoscenza e approfondimento del profilo per avvio tirocinio	33
Approfondimento circa la reale motivazione al lavoro	3
Orientamento in vista di assunzione diretta in azienda	2
Orientamento alla ricerca attiva e individuale del lavoro	2

Tirocini attivati nel 2020

Biorto	4
Portineria della Fondazione	6
Cucina della Fondazione	2
Interni	2
Cooperative sociali del territorio di tipo B [Calimero, Ecosviluppo, Il segno, La ringhiera, Impegno Sociale e Koinè]	8
Azienda	1
Orti sociali dell'Ambito di Bergamo	2
Bagni di Città Alta, appaltati dalla Fondazione	6

ESITI DEI PERCORSI

- 6 tirocini sono stati interrotti e non più ripresi a causa della pandemia, in quanto il contesto ospitante che non più ha riaperto a causa del emergenza sanitaria.
- 1 persona è deceduta
- 1 persona ha interrotto volontariamente il percorso di tirocinio
- 3 persone sono state valutate più bisognose di un percorso legato al mantenimento del benessere quotidiano e occupazione del tempo
- 2 persone sono stata valutate pronte per un contesto aziendale
- 18 persone sono state ritenute idonee per un contesto lavorativo protetto



Nel anno 2020 ci sono state 6 assunzioni, 2 in più dell'anno precedente. Nell'anno 2020 si è provveduto ad accompagnare 3 rinnovi contrattuali di 1 anno.

Nel 2020 inoltre sono stati accolti, come ente ospitante, **4 percorsi di tirocinio, 1 finalizzato all'assunzione e 3 all'osservazione**, così distribuiti:

- 1 promosso dal Centro per l'Impiego di Zogno, inserito all'interno della cucina, interrotto dopo un mese in quanto la persona ha trovato un'offerta lavorativa come cuoco.
- 2 promossi dallo Sportello Mestieri Lombardia di Albino, inseriti uno in lavanderia e uno nei trasporti, terminati come da accordi progettuali.
- 1 promosso dal Comitato Carcere e Territorio di Bergamo, attraverso lo Sportello Mestieri Lombardia di Brembate.

Infine per tutta l'annualità 2020 si è mantenuta la preziosa e positiva collaborazione con:

- Enti Accreditati ai Servizi al Lavoro del territorio di Bergamo (Sportello Mestieri Lombardia di Bergamo, Brembate, Albino e Treviglio).
- Enti di Formazione quali, ABF Bergamo ed Enaip per l'attivazione di percorsi formativi riqualificanti.

Resta quindi di primaria importanza il lavoro di rete con tutte le realtà presenti sul territorio, al fine di offrire un percorso integrato su diversi aspetti connessi con il tema del reinserimento lavorativo.



Risultati complessivi

Il bilancio sociale si chiude con l'individuazione degli elementi distintivi che hanno caratterizzato l'attività della Fondazione durante il 2020.

Covid-19

La pandemia da Covid 19, iniziata nei primi mesi del 2020, ha caratterizzato la vita sociale ridefinendone regole e comportamenti, ha anche influito in modo determinante sull'organizzazione dei servizi della Fondazione.

Nella fase iniziale della diffusione dei contagi, l'organizzazione si è dovuta tutelare **chiudendo drasticamente i flussi di accesso** e di uscita sul territorio agli utenti inseriti servizi residenziali e chiudendo l'accesso ai servizi aperti alla popolazione non residenziale (mensa, infermeria, guardaroba). Ciò ha comportato una riduzione dei flussi di accesso ai servizi nei mesi in cui la pandemia ha raggiunto il suo apice. Una particolare attenzione alle modalità di accoglienza, adottando il metodo della quarantena, si è mantenuto anche nei mesi estivi che hanno visto una **graduale attenuazione della diffusione dei contagi**.

La gestione delle accoglienze ha infine subito un ulteriore inasprimento nelle regole di accesso

con il ritorno dell'autunno/inverno e l'aumento dei contagi. Tutto questo è ben visualizzato dalla **diminuzione significativa delle nuove accoglienze** durante l'anno 2020 se rapportate all'anno precedente.

La pandemia da Covid-19 ha, inoltre, influito sull'organizzazione della Fondazione dando priorità ad alcuni contenuti: ha richiesto una **riorganizzazione delle attività terapeutiche** dei servizi bloccando tutte le attività gruppalì, ha richiesto un continuo aggiornamento dei protocolli organizzativi per allinearli alle nuove e continue normative regionali, ha infine richiesto un continuo sforzo di adattamento agli operatori per tamponare le importanti assenze dei colleghi nei periodi più nevralgici della pandemia.

Pur con le evidenti fatiche **l'urto della pandemia da Covid-19 è stato ben retto dall'organizzazione** causandone indirettamente anche una maggiore coesione sia negli utenti che nel personale.

Accoglienza/ Orientamento

Durante l'anno si è completato il processo di **riorganizzazione dell'accoglienza** degli utenti all'interno dei servizi della Fondazione. Durante il periodo di riorganizzazione del Nuovo Albergo Popolare da dormitorio, con organizzazione prevalentemente assistenziale, a unità residenziali progettuali, l'unità residenziale accoglienza fungeva da primo step di intervento seguito dalla fase progettuale e dalla fase di reinserimento.

Una **maggiore conoscenza dei bisogni** della popolazione in condizione di marginalità si è tradotta organizzativamente in un servizio di accoglienza e orientamento alla pluralità dei servizi della fondazione con possibilità di accesso ai servizi residenziali o alle unità di housing in base alla lettura delle fragilità o risorse dell'utenza.

Housing

L'attenzione alla fase di uscita degli utenti dai servizi residenziale ha comportato per la Fondazione **l'avvio di una area specifica di intervento** con l'apertura di una pluralità di servizi in appartamenti distribuiti prevalentemente sul territorio della città di Bergamo. Durante l'anno si è completata la messa a norma e l'arredo degli ultimi appartamenti acquisiti dalla fondazione raggiungendo il numero di 25 per un **totale di 40 posti**.

Contemporaneamente si è completata la fase di organizzazione funzionale di questi servizi che vedono un utilizzo per l'utenza dei servizi residenziali nella fase di reinserimento, ma secondo le nuove modalità di accoglienza e orientamento possono essere utilizzati da un'utenza proveniente direttamente dai servizi sociali territoriali.

Altri progetti e collaborazioni in essere

PON-TE

Il progetto conclusosi nel corso del 2020 è stato costruito da 7 enti del privato sociale di cui il capofila è Opera Bonomelli (Coop Il Pugno Aperto, Coop. Ruah, Caritas diocesana Bergamasca, Fondazione Opera diocesana Patronato S. Vincenzo, Coop. Con-tatto, Coop. Bessimo) insieme all'Ambito 1 e il Comune di Bergamo per rispondere alla co-progettazione e alla co-gestione di interventi per il contrasto alla grave marginalità adulta e alla condizione di senza dimora, in attuazione dell'avviso pubblico n. 4/2016 del ministero del lavoro e delle politiche sociali.

PERIODO 2018 -2019

DESTINATARI Persone in condizione di grave emarginazione

OBIETTIVO Realizzare percorsi di cittadinanza per le persone in condizione di marginalità attraverso

un modello strategico integrato tra le realtà del privato sociale e del pubblico di contrasto alla grave emarginazione integrando le diverse competenze.

Attraverso 5 azioni:

- **Realizzazione** di un sistema di governance e coordinamento
- **Ridefinizione** della filiera di accompagnamento all'autonomia, dall'aggancio fino alla piena cittadinanza
- **Sperimentare** il modello Housing first
- **Sperimentare** laboratori socio-occupazionali
- **Sostenere** il tema della salute con posti letto dedicati e attraverso una rete tra i servizi sociali e sanitari

TEMPI In base ai bisogni della persona e al servizio coinvolti si definiscono i tempi

HOUSING FIRST

Il servizio affidato nel mese di novembre 2020, è stato costruito da 5 enti del privato sociale di cui il capofila è Opera Bonomelli (Coop Il Pugno Aperto, Coop. Ruah, Patronato S. Vincenzo, Coop. Con-tatto) con la finalità di gestione degli appartamenti per persone in condizione di grave emarginazione con la metodologia Housing First..

Il progetto prevede di proseguire un percorso già avviato da circa 2 anni all'interno della progettualità PON-TE che ha visto le stesse realtà che si candidano per questa proposta, gestire unità abitative a favore di persone in condizioni di grave emarginazione e sviluppando la metodologia HF.

L'obiettivo principale che si prefigge è quello di proseguire questa esperienza, provando ad

arricchirla ulteriormente sia in una logica di **miglioramento della condizione delle persone** accolte, sia nella **crescita reciproca degli enti** facenti parte del raggruppamento verso una metodologia nuova e molto diversa dalle solite linee operative e di pensiero.

L'innovazione che la rete delle organizzazioni intende continuare a sviluppare, e che non fa parte della classica metodologia HF, più marcatamente connotata in un lavoro 1:1 con le persone accolte, è **l'apertura e l'interlocuzione con il territorio**. Nel corso di questi 2 anni di sperimentazione si sono aperte diverse collaborazioni che hanno portato l'azione HF del progetto PON-TE ad essere a tutti gli effetti parte del tessuto cittadino.

BIODISTRETTO

Il Bio-Distretto è un'area territoriale nella quale operano aziende biologiche certificate, ma è anche un modello di sviluppo sostenibile che coinvolge tutte le comunità locali che vogliono agire nel rispetto dell'ambiente e delle risorse.

Nei Bio-Distretti, la produzione e la vendita dei prodotti biologici è legata alla promozione del territorio e di uno stile di vita green.

Gli obiettivi che si pone il Bio-Distretto dell'Agricoltura Sociale consistono nel **fare rete per favorire la fornitura di servizi, le attività di promozione e di formazione.**

Intendiamo adottare ogni iniziativa diretta a valorizzare il metodo dell'agricoltura biologica, con particolare attenzione all'inclusione socio-lavorativa di persone svantaggiate. A tale scopo è necessario coinvolgere le amministrazioni pubbliche, il mondo della scuola e le reti dell'economia solidale, per porre al centro il tema dello **sviluppo locale sostenibile**, della **qualità della vita**, della **lotta agli sprechi** e del **recupero delle aree incolte.**

Dedichiamo grande attenzione anche alle start up di giovani agricoltori che vogliono misurarsi con le fatiche e la bellezza della Terra.

NEW NETWORK

Il progetto avviato nel mese di luglio, in continuità con le annualità precedenti, mira a contribuire al lavoro di messa a sistema del modello di intervento regionale integrato tra ambito sociale e socio-sanitario nell'area delle dipendenze e della marginalità nell'Area Urbana di Bergamo.

Le azioni del progetto sono costruite per **promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale a livello della comunità di giovani e adulti** a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'intervento "aggancio e riduzione del danno".

I beneficiari del progetto sono i giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante da abuso di alcool e/o sostanze.



UN PONTE PER IL LAVORO

L'obiettivo del progetto "Un ponte per il lavoro" è quello di creare una rete di servizi con una governance pubblica e privata in grado di intercettare i bisogni della popolazione che vive in condizioni di marginalità offrendo risposte concrete ai molteplici bisogni delle persone che spesso vivono sole e senza riferimenti. Tra gli obiettivi specifici vi è:

- **l'incremento** delle competenze professionali per le persone con gravi fragilità,
- **aumentare** l'occupabilità e la spendibilità nel mondo del lavoro attraverso dei contesti idonei e adeguati alle capacità degli utenti,
- **individuare** delle modalità di tutoraggio e degli ambiti formativi idonei.

PARCO DEI COLLI

L'Ente Parco dei Colli ha affidato alla nostra fondazione l'esecuzione di **interventi di manutenzione** della sentieristica principale, interventi di manutenzione della ciclopista e interventi di manutenzione ricreative.





Bilancio economico

	2020	2019	Variazione	Var. %
Valore della produzione	2.154.836	1.941.740	213.096	10,97%
Donazioni	73.971	77.397	-3.426	-4,43%
Ricavi delle prestazioni	1.600.434	1.451.917	148.517	10,23%
Ricavi connessi a progetti e contributi diversi	171.351	202.564	-31.213	-15,41%
Ricavi connessi ad attività marginali	215.980	150.387	65.593	43,62%
Ricavi diversi di gestione	93.100	59.475	33.625	56,54%
Costi della produzione	2.133.211	1.965.567	167.644	8,53%
Materie prime, sussidiarie, di consumo, var.rimanenze	182.338	182.040	298	0,16%
Ospiti	272.808	254.968	17.840	7,00%
Servizi	272.592	254.612	17.980	7,06%
Personale	1.181.721	1.171.711	10.010	0,85%
Ammortamenti	48.416	53.111	-4.695	-8,84%
Oneri diversi di gestione	26.836	28.464	-1.628	-5,72%
Accantonamenti ai Fondi Rischi	12.500	20.661	-8.161	-39,50%
Stanziamento Fondo Progetti	136.000		136.000	n.s.
Differenza tra valore e costi della produzione	21.625	-23.827	45.452	n.s.
Proventi e oneri finanziari	13.698	17.192	-3.494	n.s.
Risultato di gestione	35.323	-6.635	41.958	n.s.

Donazioni

Banca intesa – fil. 5504 Bergamo
IT 51 J 03069 11166 100000017422

Banco BPM agenzia di Bergamo Via Zanica
IT 10 J 05034 11105 000000004454

Versamento su conto corrente postale **10325249**
IBAN **IT 46 S 07601 11100 000010325249**
Intestato a FONDAZIONE OPERA BONOMELLI Onlus
Via Carnovali, 95 – 24126 BERGAMO



Puoi sostenere i servizi e le progettualità con una donazione mediante Bonifico a uno dei seguenti conti bancari intestati a FONDAZIONE OPERA BONOMELLI Onlus

Inoltre dal nostro sito www.operabonomelli.it, è possibile effettuare donazioni attraverso Paypal.

Nel tuo modello di dichiarazione dei redditi riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." **inserisci il codice fiscale 80021830163** della Fondazione Opera Bonomelli Onlus e ricordati di mettere la tua firma.



Informazioni dettagliate sull'Opera Bonomelli e i progetti e servizi sono disponibili sul sito:

www.operabonomelli.it



Recapiti e contatti

Posta Elettronica Certificata (PEC)

napbg@pec.it

Direzione

direzione@operabonomelli.it

Segreteria e info generali

segreteria@operabonomelli.it

Risorse Umane

risorse.umane@operabonomelli.it

Organismo di vigilanza

organismodivigilanza@operabonomelli.it

Comunità Prima Accoglienza

accoglienza@operabonomelli.it

Comunità Fior di Loto

fiordiloto@operabonomelli.it

Comunità Turbodiesel

turbodiesel@operabonomelli.it

Comunità Gruppo Affari

gruppoaffari@operabonomelli.it

Housing

retieterritorio@operabonomelli.it

Fuori gioco

fuorigioco@operabonomelli.it

Suore Poverelle c/o NAP

suorepoverelle@operabonomelli.it

Biorto

biorto@operabonomelli.it

Infermeria

infermeria@operabonomelli.it

Volontariato

volontariato@operabonomelli.it

Richieste accessi

richiesteaccessi@operabonomelli.it





Via Carnovali, 95 - 24126 Bergamo
(presso Nuovo Albergo Popolare)

Tel. 035.319800
Fax 035.321839

Codice fiscale 80021830163
Partita IVA 01495190165

www.operabonomelli.it